

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N° DEL .../.../....

SCHEMA DI CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO A SOGGETTO IN QUIESCENZA

(art. 5, comma 9, dei D.L. 06.07.2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato da l'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito dalla Legge 114/2014)

TRA

_____ (di seguito denominato anche "Committente" o "Ente"), con sede in _____ – C.F. _____ – rappresentata da _____, domiciliato per la carica presso _____, il quale agisce per conto e nell'interesse _____

E

Il sig. _____, nato _____, il _____, residente a _____, in _____ C.f.: _____ (di seguito anche "il Collaboratore Volontario"), pensionato, esperto in materie giuridiche ed amministrative;

PREMESSO CHE

- il Committente intende sviluppare specifiche azioni tese a garantire la più completa attuazione degli interventi e dei programmi che si intendono sviluppare nel corso del mandato amministrativo;
- in tal senso, nell'ambito della prevista complessiva riorganizzazione dell' ufficio di segreteria dell'Ente, si intende istituire uno specifico ufficio, che si ponga quale punto di riferimento a supporto dell'intera struttura dell'Ente, per agevolare l'inserimento del nuovo Segretario, nonché per il coordinamento delle connesse attività;
- il Collaboratore Volontario, pensionato, esperto in materie giuridiche ed amministrative, si è proposto per collaborare volontariamente ed a titolo gratuito con l'Ente per dare consulenza, assistenza, tutoraggio ed affiancamento al personale nella predisposizione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- l'Ente intende acquisire la collaborazione del Collaboratore Volontario, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- l'Ente intende avvalersi della collaborazione del Collaboratore Volontario per le attività e nei limiti previsti dalla normativa innanzi citata, nei termini chiariti dalle circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6/2014 del 04.12.2014 e 4/2015 del 10.11.2015;
- il Collaboratore Volontario risulta in possesso dei necessari requisiti e dell'esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto e si è reso disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito ut supra.

Tutto ciò premesso, le parti

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

RICHIAMO

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2

OGGETTO

Oggetto dell'incarico di collaborazione di cui al presente contratto è lo svolgimento da parte del Collaboratore Volontario di attività di consulenza, assistenza, tutoraggio ed affiancamento del personale dell'Ente dell'Area Affari Generali, di volta in volta coinvolto nella predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi.

ART. 3

NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore Volontario opererà quale prestatore a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014.

ART. 4

MODALITA' ATTUATIVE DEL RAPPORTO

Il Collaboratore Volontario eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca consulenza con il personale operante all'interno dell'Ente.

L'attività descritta potrà essere svolta anche mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore Volontario. L'Ente si impegna comunque a fornire le eventuali specifiche attrezzature e mezzi necessari ai fini della migliore riuscita della collaborazione.

Il Collaboratore Volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Ente, nel rispetto delle norme consuetudinarie di correttezza e lealtà. Si impegna altresì a svolgere la propria attività rispettando tutte le norme di imparzialità e di etica professionale e morale.

Il Collaboratore Volontario nell'espletamento della propria attività non è tenuto al rispetto di alcun orario di lavoro.

ART. 5

PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

La gestione operativa del rapporto è demandata al Responsabile dell'Area Amministrativa.

ART. 6

DURATA

L'incarico è conferito a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e avrà la durata di 12 mesi, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di 10 giorni.

L'incarico è prorogabile e rinnovabile, secondo quanto disposto dalla normativa in materia.

ART. 7

RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. e ss. del c.c., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, l'Ente potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

ART. 8

QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore Volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione d'incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

ART. 9

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del c.c. e ai lavoratori autonomi) e succ. modifiche ed integrazioni.

ART. 10

RESPONSABILITÀ

L'Ente è tenuto alla stipula di apposita assicurazione contro eventuali infortuni che possano insorgere durante l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto.

La stipula della assicurazione di cui innanzi dovrà avvenire prima dell'inizio dell'attività di cui al presente contratto da parte del Collaboratore Volontario.

ART. 11

TUTELA DEI DATI

Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente; pertanto, il Collaboratore Volontario non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.

Il Collaboratore Volontario si obbliga a mantenere riservate tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in qualsiasi modo durante l'esecuzione del presente contratto ed indipendentemente a qualsiasi collegamento con le prestazioni che dovrà fornire. Si obbliga, inoltre, a mantenere riservato qualsiasi tipo di documento di cui venga a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico. L'Ente dovrà fornire al collaboratore volontario tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Il Collaboratore Volontario si obbliga a rispettare le norme di legge in materia di privacy.

ART. 12

CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Collaboratore Volontario dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento dell'Ente e si impegna ad espletare le attività di cui alla presente convenzione con le linee di comportamento in esso previste.

Il Collaboratore Volontario si impegna all'osservanza di quanto previsto nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, consapevole che la violazione dello stesso comporta la risoluzione o la decadenza della collaborazione prevista dalla presente convenzione.

ART. 13

CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico in parola sarà competente il Foro di Napoli Nord.

Reso in duplice originale, presso la sede dell'Ente, in data _____.

Il presente atto, stipulato in duplice originale, sarà soggetto a registrazione solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986.

Letto, confermato e sottoscritto.